Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la
parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!
Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile
di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri
fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli
che sono nel l'ignoranza e nell'errore;
fa' che chiunque si accosti a uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.
Manda il tuo Spirito
e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio,
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.
Lo chiediamo per intercessione
di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per
tutti i secoli dei secoli. Amen.

DIOCESI
DI
CONCORDIA-PORDENONE

Esame di coscienza

Giubileo della Misericordia

"L'anima mia magnifica il Signore"

Il primo atto di amore verso l'Amato
è riconoscere di essere amati.
E il riconoscere conduce al ringraziare.

- So/riesco a ringraziare ogni giorno Dio per il dono della vita, della salute…per le persone che mi aiutano o per un tramonto che mi commuove?
- So riconoscere e ringraziare Dio per il bene e il bello che mi circonda?

"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, tutta la tua anima e tutta la tua forza"

Amare Dio significa cercarlo per conoscerlo meglio, godere
della sua presenza con la preghiera,
il silenzio, celebrarlo assieme ai fratelli
con i quali condivido il cammino della fede,
la S. Messa domenicale.

- Ho fede in Dio? Quanto conta per me Dio nelle scelte che faccio, in ciò che vivo?
- Ho nominato invano Dio, la Vergine i Santi?
- Mi affido a maghi, pratico l'occultismo?

Sono superstizioso?

Sono le opere di misericordia su cui saremo giudicati (cfr Mt 25).

- L'astensione almeno durante un giorno, in spirito penitenziale, da consumi superflui (fumo, alcool, digiuno e astinenza), devolvendo una proporzionata somma di danaro ai poveri;
- sostenere con un significativo contributo opere di carattere religioso o sociale (bambini, giovani, anziani, stranieri);
- dedicare una congrua parte del proprio tempo libero a chi ne ha bisogno o alla comunità.

Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi
come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo
e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità
solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Condizioni per ottenere l'indulgenza

Per ricevere l'indulgenza giubilare, sono richieste le seguenti disposizioni, frutto della grazia e della libera disponibilità dell'uomo.

- Un atteggiamento di effettivo distacco da ogni peccato, anche veniale, per iniziare una vita nuova.
- La celebrazione del sacramento della Penitenza, nello stesso giorno o nei giorni vicini, per ottenere il perdono dei peccati.
- La partecipazione all'Eucarestia: è il momento vertice dell'incontro sacramentale con Cristo, nostra pace e nostra riconciliazione.
- La preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, come testimonianza di comunione con tutta la Chiesa.
- Atti di carità e di penitenza che esprimano la conversione del cuore operata dai sacramenti.

Atti di carità

- Il pellegrinaggio ad una delle grandi Basiliche giubilari, a Roma, in Terra Santa o nelle Chiese giubilari in Diocesi, partecipando alla S. Messa o ad altro momento di preghiera;
- La visita e l'aiuto ai fratelli nel bisogno: infermi, carcerati, anziani, handicappati ...

- Prego solo per utilità, meccanicamente o prego per dialogare con l'Amico Gesù? Per ascoltare quanto Lui chiede a me?
- Mi interrogo su cosa Dio voglia da me per la vita, oppure pretendo che Dio faccio ciò che voglio io?
- Custodisco con impegno il tempo della preghiera, della confessione mensile, della messa domenicale?
- Bestemmio?
- Mi faccio riconoscere come cristiano con il mio esempio?

"Vi amerete come io vi ho amato"

Amare come Dio ci ha amato
è la sfida che Dio lancia agli uomini.
L'uomo è prezioso, sacro.
Il fratello che mi sta accanto
non è territorio di conquista,
non lo posso possedere, non lo posso usare, umiliare.
Questo è peccare. Dio ci chiede di amarlo. Come Lui.

- rispetto i genitori? Fratelli, sorelle, familiari?
- Aiuto i miei familiari in difficoltà?
- Il mio comportamento aiuta a crescere bene in famiglia e tra gli amici o sono causa di tensioni?
- Il matrimonio lo vivo come luogo dove realizzarmi come

persona e come cristiano?

- Ho commesso aborto o fatto uso della pillola abortiva?
- Come educo i figli? so amarli, ascoltarli, guidarli, correggerli ... o mi dedico solo alla loro esteriorità?
- La sessualità è parte della nostra persona: cerco di custodirla e viverla con rispetto e verità?
- M'impegno alla fedeltà coniugale?
- So custodire nella castità il mio corpo?
- Faccio uso di pornografia?
- Pago le tasse?
- Ho rubato?
- Pago giustamente i miei dipendenti?
- Rispetto i miei datori di lavoro?
- So avere un uso moderato del denaro?
- Frequento sale da gioco? Faccio uso di slot machine?
- Faccio uso di droga o abuso di alcool?

"Gesù, confido in Te"

Dopo aver ringraziato il Signore dei doni ricevuti,
aver riconosciuto i peccati
che mi hanno allontanato da Lui,
ora m'impegno a condurre in modo nuovo la vita.
Lo faccio confidando in Gesù,
mio Dio e mio Tutto.

Mio Dio, mi pento e mi dolgo
con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando
mi sono allontanato da Te
e molto più ho offeso Te
Infinitamente buono e degno
di essere amato sopra ogni altra cosa.
Propongo, con il tuo santo aiuto,
di non offenderti mai più e di fuggire
le occasioni prossime di peccato,
Signore misericordia perdonami.